Inaccettabile lo stillicidio delle morti sul lavoro

Notizie di stampa danno conto dell’odierna, ennesima tragedia verificatasi a Massafra, che allunga l’elenco delle morti sul lavoro, nonostante le continue denunce sindacali sul fenomeno, motivate da una progressività di eventi per nulla degni di un Paese civile, come l’Italia, che ha considerato la dignità del lavoro e della persona principi basilari della Carta Costituzionale.

La Cisl manifesta solidarietà e vicinanza alla famiglia di Luigi Aprile, 51 anni, che ha perso la vita mentre lavorava presso l’azienda di logistica Massucco.

Nel manifestare fondata fiducia nella Magistratura, perché prima possibile faccia chiarezza sulla dinamica dell’incidente, auspichiamo ancora una volta che gli Enti strumentali preposti rendano cogenti ispezioni e controlli.

La legalità ed il rispetto di norme e contratti abbia sempre diritto di cittadinanza nei nostri territori, già di per sé interessati dalle molteplici criticità che attanagliano la sfera del lavoro. яндекс

Confidiamo, infine, che i protocolli in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in fase di sottoscrizione per distinti settori in Prefettura, tra Parti sociali ed Enti preposti al controllo, possano anche costituire deterrenti in grado di implementare ogni giorno di più una presa di coscienza maggiore, in tutte le componenti delle nostre comunità.

Dichiarazione di **Gianfranco Solazzo –** *Segretario Generale Cisl Taranto Brindisi*

Taranto, 16 dicembre 2021